



Virus Show

progetto di Kinkaleri - Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco
con i partecipanti della residenza/workshop di età compresa fra i 10 e 14 anni

"Io sono Roberta e danzo"
Kinkaleri

Kinkaleri negli ultimi anni ha sviluppato un progetto sul linguaggio dal titolo *All! Che* attraverso percorsi fisici, verbali, visivi, sonori, mira allo sviluppo di un pensiero e una azione coreografica nella totale libertà espressiva. Punto centrale del lavoro è l'invenzione del *codiceK*, una pratica coreografica che permette di trascrivere il simbolo alfabetico direttamente sul proprio corpo, in continua dinamica nello spazio e nel tempo. Una pura invenzione per far assumere a qualsiasi danzatore o performer la scrittura come dato compositivo da interpretare qui e ora, adottando un codice/linguaggio che nella sua applicazione calligrafica ha la possibilità di divenire altro, travalicando la parola stessa e ridefinendo l'idea di coreografia.

Virus Show si costituisce nella trasmissione e applicazione del *codiceK*, la pratica motoria dove l'alfabeto gestuale, che lega ogni lettera a un movimento semplice, viene trasferita ai performer che rendono il proprio corpo leggibile come una calligrafia, trasformando in danza il rapporto di assimilazione, applicazione e sviluppo del codice. Una speculazione coreografica sulla danza come forma concreta, dove, nella sua astrazione espositiva, tecnica, virtuosismo e soggettività danno corpo ad una sorprendente performance danzante. *Virus Show* nella sua esposizione pubblica si struttura in un passaggio progressivo che mostra lo sviluppo di un percorso, in forma performativa, nella scansione di tutti i passaggi che vanno dall'apprendimento dell'alfabeto, alla sua applicazione, alla sua assimilazione per arrivare ad un corpo che danza una scrittura.

I testi che in questi anni hanno guidato la ricerca della compagnia, provengono da quella stagione della cultura alternativa americana che dagli anni cinquanta fino ad oggi hanno proposto un importante rinnovamento nei temi trattati e, soprattutto, ad un attacco radicale alle forme della scrittura. Autori come William Burroughs, Gregory Corso, Allen Ginsberg, John Giorno, Jack Kerouac, hanno costituito la fonte principale di ispirazione di tutto il progetto.

Virus Show, prevede la presenza di 10/15 giovani danzatrici/danzatori di età compresa tra i 10 e i 14 anni che in 3/4 giorni di laboratorio preparano una uscita pubblica che possa mostrare in una dinamica performativa l'evoluzione di un rapporto coreografico che ha le sue basi sull'invenzione di un nuovo rapporto tra corpo e coreografia: assimilazione, pratica, danza.



Kinkaleri nasce a Firenze nel 1995, occupandosi di pratiche performative, ricerca coreografica e del movimento, installazioni, allestimenti, materiali sonori, cercando un linguaggio non sulla base di uno stile ma direttamente nell'evidenza di un oggetto. I lavori del gruppo hanno ricevuto ospitalità presso numerose programmazioni in Italia e all'estero in festival e gallerie (Kunsten Festival des Arts e Centre Pompidou tra gli altri). Nel 2002 la compagnia riceve il "PREMIO LO STRANIERO Scommesse per il futuro", il PREMIO UBU per lo spettacolo <OTTO> come miglior spettacolo di teatrodanza. Tra gli ultimi lavori ricordiamo il progetto All!, progetto pluriennale di ricerca coreografica basato sull'invenzione di un linguaggio corporeo legato direttamente alla parola scritta tramite l'invenzione di un codice che unisce lettera a gesto. Da gennaio 2001 la sede operativa si è trasferita nello spazioK, uno dei capannoni dell'ex-area industriale Campolmi, dove affiancano alla attività produttiva anche quella di promotori di eventi e residenze artistiche sotto il nome di Is It My World?. Il gruppo è formato attualmente da Massimo Conti, Marco Mazzoni, Gina Monaco.

www.kinkaleri.it